



Rapporto della Commissione della Gestione

22 aprile 2026

MM N. 51/2026 **Richiesta di un credito di CHF 500'000 a sostegno della** **candidatura "Lugano con Locarno e Mendrisio –** **Capitale Culturale Svizzera** **2030" (CCS2030)**

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione si è riunita il 23 marzo 2026 per approfondire e discutere il messaggio MM N. 51/2026 Richiesta di un credito di CHF 500'000 a sostegno della candidatura "Lugano con Locarno e Mendrisio – Capitale Culturale Svizzera 2030" (CCS2030)

Alla presenza del municipale Paolo Danielli (Capo Dicastero Cultura, eventi e Sport) e della signora Barbara Paltenghi Malacrida (Direttrice Dicastero Cultura, eventi e Sport) la Commissione ha potuto analizzare le motivazioni che hanno portato a formulare la richiesta di credito.

I. Premessa

Con il Messaggio in oggetto il Municipio di Mendrisio, in estrema sintesi, chiede concedere un credito di CHF 500'000.- in favore della candidatura di Lugano con Locarno e Mendrisio a Capitale Culturale Svizzera 2030 (CCS2030).

Come indica il Messaggio la Capitale Culturale Svizzera è un'iniziativa di portata nazionale che, ispirandosi a esperienze europee, intende mettere in luce ogni tre anni una città o una regione attraverso un programma culturale condiviso e di rilevanza nazionale.

Il regolamento prevede che la candidatura sia presentata da una città con almeno 20'000 abitanti ma consente anche candidature congiunte, favorendo modelli cooperativi tra più enti locali.

Il Comune di Lugano assumerebbe il ruolo di città capofila, Mendrisio e Locarno quello di città partner; il credito richiesto al Consiglio comunale si riferisce al contributo della Città di Mendrisio (pari al CHF 500'000.-, come Locarno; Lugano contribuirà invece con CHF 1'500'00.-).

In base alle regole dall'Associazione Capitale Culturale Svizzera il credito in oggetto non può essere in posto in riduzione degli attuali stanziamenti per la Cultura e per gli Eventi, ma sarà dilazionato in cinque anni secondo la seguente sequenza: Città di Mendrisio: 2027: CHF 50'000.-; 2028: CHF 65'000.-; 2029: CHF 100'000.-; 2030: CHF 230'000.-; 2031: CHF 55'000.-.

Il credito è subordinato alla decisione della giuria su quale Città sarà la Capitale Culturale Svizzera 2030, prevista nel giugno 2026; per questo motivo, il credito sarà iscritto solo in caso di vittoria nel preventivo 2027 e seguenti.

II. Nel merito

Per quanto riguarda la descrizione dell'iter che ha portato il Comune di Mendrisio a concorrere con Lugano e Locarno quale Capitale Culturale Svizzera 2030 si rinvia all'esaustivo Messaggio del Municipio.

Per quanto riguarda i contenuti della candidatura, si rinvia al corposo "Dossier di candidatura" allegato al presente Rapporto.

In estrema sintesi, l'interesse del progetto per Mendrisio si concretizza soprattutto "nella valorizzazione del patrimonio storico e delle tradizioni locali, sostenendo una produzione culturale radicata nel territorio e capace di ampliare la propria attrattività turistica. La designazione a CCS2030 permetterebbe di sperimentare nuovi modelli di cooperazione creativa e territoriale, da integrare stabilmente nella pianificazione culturale post-2030. Sede di formazione accademica, la candidatura valorizza Mendrisio nel suo ruolo di polo per la ricerca di natura architettonica e scientifica (USI - SUPSI), in un'ottica di sviluppo delle principali competenze applicate alla visione di una Capitale Culturale" (Dossier di candidatura, pag. 17).

Gli approfondimenti commissionali, in particolare per il tramite dell'audizione del Capo Dicastero e della Direttrice del Dicastero, hanno permesso in particolare di evidenziare e approfondire i seguenti aspetti della candidatura:

- il coinvolgimento della Città di Mendrisio, espressamente richiesto dalla Città di Lugano, apporta alla candidatura congiunta, rafforzandola, i riconoscimenti internazionali legati all'UNESCO;
- il coinvolgimento nel progetto Capitale Culturale Svizzera permetterebbe di valorizzare e fare conoscere oltre i confini regionali e cantonali i numerosi eventi culturali (ca. 360) che già oggi vengono organizzate annualmente nella Città di Mendrisio;
- oltre ai CHF 500'000.- oggetto del presente Messaggio, non sono previste altre richieste di fondi;
- se il Consiglio comunale di Mendrisio non dovesse accettare il credito in oggetto, l'intero iter verrebbe interrotto.

La discussione commissionale si è concentrata in particolare su due aspetti:

1. il rischio che il ruolo di Mendrisio sia completamente ancillare rispetto a quello della Città di Lugano, capofila della candidatura, di modo che il ruolo della nostra Città si risolverebbe essenzialmente in quello di meri finanziatori, come in una sorta di società leonina;
2. a prescindere dalla prima considerazione, l'effettivo impatto finanziario sul territorio di questo genere di eventi culturali.

In merito a quanto precede, la maggioranza della Commissione rileva quanto segue:

1. Da un profilo meramente quantitativo, nel Dossier di candidatura Mendrisio/Mendrisiotto è citato 309 volte, a fronte di 335 citazioni per Locarno/Locarnese e 462 citazioni per Lugano/Luganese. Dal Dossier non emerge quindi un'impostazione eccessivamente Lugano-centrica. Va da sé che, per ritagliarsi un ruolo significativo nell'ambito delle eventuali attività della Capitale Culturale Svizzera 2030 occorrerà un impegno importante da parte della nostra Città, sia come ente pubblico, sia in generale come realtà culturali attive sul territorio. L'ampiezza del ruolo che la Città di Mendrisio potrà ritagliarsi dipenderà quindi in larga misura dall'impegno che sarà profuso dalla Città stessa.
2. È noto che nel 2021 BAK Economics ha presentato uno studio commissionato dal Cantone Ticino, per lo svolgimento del quale è stato supportato da un gruppo di accompagnamento composto da Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI), Agenzia turistica ticinese (ATT), Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino (Cc-Ti) e Locarno Festival, con lo scopo di quantificare l'impatto economico delle istituzioni e manifestazioni culturali sull'economia ticinese. Lo studio ha coinvolto una selezione di 38 attori rappresentativi del panorama culturale ticinese. Grazie ai dati finanziari forniti dalle istituzioni e manifestazioni culturali, nonché a 6230 interviste condotte tra aprile 2019 e marzo 2020 presso i visitatori delle stesse, è stato possibile quantificare l'impatto economico complessivo della cultura nel Canton Ticino a 115 milioni di franchi di valore aggiunto e 2'110 posti di lavoro a tempo pieno. Questi dati sono comprensivi degli effetti diretti, indiretti e di ricaduta positiva sul turismo.

Lo studio è accessibile all'indirizzo: <https://www.bak-economics.com/it/studi-e-analisi/detail/limpatto-economico-della-cultura-nel-canton-ticino>; una presentazione dello studio è accessibile all'indirizzo: https://m3.ti.ch/COMUNICAZIONI/191377/20210622%20-%20presentazione%20BAK%20_MBP_Cultura_Ticino_media_per%20cartella%20stamp_a.pdf.

La conclusione dello studio è che "in Ticino, per ogni franco erogato quale sussidio pubblico in ambito culturale vengono così generati 2,58 franchi di valore aggiunto. L'analisi mostra inoltre come gli eventi più grandi e con un rilievo sovraregionale inneschino notevoli effetti macroeconomici che vanno ben oltre il livello dei finanziamenti statali".

È ovviamente legittimo interrogarsi sulla questione di sapere se questo effetto moltiplicatore sia meccanicamente applicabile all'evento Capitale Culturale Svizzera 2030 e, più ancora nello specifico, vada interpretato nel senso che i CHF 500'000.- oggetto del credito oggetto del Messaggio in oggetto avranno una ricaduta "moltiplicata" sul territorio di Mendrisio.

La Commissione non dispone ovviamente delle competenze per misurare un simile impatto, tanto più se si considera che i contenuti dell'evento a Mendrisio non sono ancora definiti e che l'evento si svolgerà tra 4 anni.

La maggioranza della Commissione ritiene che il credito, tutto considerato, abbia un impatto relativamente contenuto, e senz'altro sopportabile, sui conti comunali, ritenuto che si tratta di ca. CHF 100'000.- l'anno nell'arco di 5 anni

La maggioranza della Commissione ritiene inoltre che questo "prezzo", viste le potenziali opportunità culturali e turistiche che potrebbe schiudere alla nostra Città, possa essere considerato giustificato e non esorbitante.

La maggioranza della Commissione, in caso di aggiudicazione a Lugano-Mendrisio-Locarno della Capitale Culturale Svizzera 2030, invita il Municipio a cogliere tutte le opportunità che potranno essere generate per la nostra Città, in modo da valorizzare la meglio le realtà culturali – materiali e immateriali – presenti sul nostro territorio.

III. Conclusioni

La maggioranza della Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale ad approvare il Messaggio Municipale e la richiesta di credito così come presentato.

Per la Commissione della Gestione

Il relatore Maurizio Agustoni